

VareseNews

Moretti: “Dimettermi io? Una domanda fuori luogo”

Pubblicato: Sabato 19 Novembre 2016



Tre anni fa, **in questo periodo**, sui divanetti della piccola ma comoda sala stampa del **palasport “Cerdan” di Parigi Levallois**, chiedemmo per la prima volta a **Fabrizio Frates** se avesse intenzione di lasciare l’incarico di allenatore della Cimperio al termine dell’ennesima, netta, sconfitta della sua formazione. Frates, con cui non mancarono le punzecchiature, rispose ovviamente di no e venne silurato qualche mese dopo, ma **non giudicò una domanda che a tutti, anche a lui, parve legittima** in quel momento.

Paolo **Moretti invece non la pensa così**: la domanda (di VareseNews) sulle sue possibili dimissioni è bollata come «**fuori luogo**», anzi – peggio – «**fuori luogo, devo dire come altre**». Parole che lasciano allibiti, perché a nostro parere **a essere “fuori luogo” sono i risultati** di una squadra che il tecnico toscano ha scelto e voluto in questo modo, risultati che stanno tradendo la tanta fiducia concessa dalla gente a inizio stagione.

“Fuori luogo” ci pare anche la risposta di Moretti a una collega bresciana che chiedeva delle difficoltà del doppio impegno («Si vede che arrivi da fuori, **da due mesi qui non sento domande pertinenti**»). La prossima volta, quindi, la stampa varesina sottoporrà delle questioni preventive prima di arrivare in sala stampa, così **da non disturbare il manovratore...**

Ma passiamo oltre; l’allenatore della Openjobmetis commenta così la gara: «Credo che stasera il foglio statistico renda merito allo **sviluppo di una partita equilibrata**: tante voci vanno in questo senso e in questi casi qualche episodio può decidere il finale. Siamo **partiti bene**, con un primo quarto eccellente in cui abbiamo concesso poco, coperto l’area e segnato dal perimetro. Poi ci siamo **un po’ adagiati** appena sono iniziate le rotazioni e dall’intervallo in poi la partita è girata su scarti minimi. Purtroppo a noi si è **azzerata la percentuale da 3 punti** anche con tiri costruiti bene: con questi numeri anche in casa non vinci le partite».

E sulla domanda sulle dimissioni risponde così: «Per indole, dna e storia personale **io penso al bene della società sempre e comunque**. E quindi appena smaltirò i fumi di questa sconfitta mi rimetterò a lavorare 16 o 18 ore per fare il bene del club».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it